



COMUNE DI CUCCIAGO

PROVINCIA DI COMO

CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' VAS
Punto 5.6 del modello metodologico generale della D.G.R. n. IX/761

Seduta del 1° 11 febbraio 2011, ore 10.00

OGGETTO: Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativa alla redazione della seconda Variante al Piano di Governo del Territorio

SOGGETTI CONVOCATI:

PRESENZE

Comune di Cucciago	Sig. Frigerio Luciano (Sindaco)	presente
Comune di Cucciago	Sig. Meroni Claudio (Ass.re)	presente
Comune di Cucciago	Sig. Geom.. Franco Frate	presente
Comune di Cucciago	Sig. Arch. Elisabetta Marchisio	presente
Regione Lombardia- Direzione Generale Territorio -		assente
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici-		assente
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia-		assente
Provincia di Como Settore Pianificazione Territoriale		Pervenuto parere
A.R.P.A.-Dipartimento di Como		Pervenuta osservazione
A.S.L. di Cantù /Como		presente
Comune di Senna Comasco		presente
Comune di Cantu' - Settore Urbanistica		assente
Comune di Vertemate con Minoprio		assente
Comune di Casnate con Bernate		assente
Comune di Fino Mornasco		assente

**ATRI ENTI
PRESENTI**

-A.C.S.M. COMO-

-.Telecom ITALIA

-Unione Industriali di Como

-Ordine degli ingegneri di Como-

**Per le firme Vedere allegato foglio presenze , sottoscritto dai rispettivi
rappresentanti.**

RELAZIONE /introduzione ore 10,00

Breve introduzione del responsabile del procedimento che relaziona sulle procedure normative intraprese;

Dopo le presentazioni di rito, introduce l'argomento l'Arch. Bernasconi Enrico -tecnico incaricato- nonché redattore del PGT vigente e della variante in oggetto:

Illustra in sintesi i motivi che hanno indotto l'amministrazione comunale all'attuazione della Variante di cui trattasi, nonché le varie problematiche sorte in seguito all'approvazione del vigente PGT ; le stesse si riconducono comunque ad una migliore e più specifica interpretazione di alcuni articoli contenuti nelle **NORMATIVE TECNICHE** del Piano delle Regole, ad una puntuale definizione delle modalità di intervento in ambiti di trasformazione ATR , ad una più precisa indicazione di porzioni di aree agricole in cui non sarà possibile allocarvi diritti edificatori, all'inserimento del nuovo tracciato stradale relativo al collegamento viario Cantù-Mariano Comense , al cambio di destinazione d'uso di un piccolo lotto, tra l'altro già edificabile , il tutto senza rilevante incidenza sull'ambiente.

Precisa altresì che scopo della presente conferenza di servizi , oltre alla verifica delle problematiche sopra evidenziate e che di seguito verranno meglio specificate, è **improntata anche alla verifica della assoggettabilità (e/o esclusione) dalla procedura VAS** , così come tra l'altro contemplato nella D.G.R. n. 9/761 del 19 novembre 2010, dalla direttiva 85/337 CEE e smi nonché direttiva 92/43 CEE e smi.

Ricorda a tal proposito che risulta già pervenuto parere favorevole da parte dell'Amministrazione Provinciale in merito alla variante di cui trattasi , senza alcuna obiezione in merito alla non assoggettabilità alla procedura VAS.

Prendendo spunto dall'elaborato contraddistinto con la sigla D.o “ Definizione degli orientamenti iniziali e dello schema operativo della variante “, illustra e specifica il contenuto di obiettivi ed azioni ,oggetto della proposta di variante , aprendo successivamente alla discussione.

Interviene anche l'assessore Meroni Claudio confermando ulteriormente quanto già ribadito dall'arch. Bernasconi Enrico, con più puntuali specificazioni degli indirizzi di carattere amministrativo connessi all'esercizio di corretto governo del territorio.

SVOLGIMENTO DELLA DISCUSSIONE:

Domanda:-Il rappresentante dell'unione industriali , Sig. Carugati Alessandro, chiede se durante la fase preliminare siano giunte osservazioni e/o richieste di nuove aree produttive;

Risposta dell'assessore: Fatta eccezione per un cambio d'uso dell'area agricola destinata ad Ex allevamento polli di via Navedano, (istanza tra l'altro non accolta) non risultano pervenute altre richieste .

Domanda: La rappresentante ASL (Dr.ssa Rizzo Rosalia) , con riferimento tra l'altro alla conferenza relativa all'adozione del precedente PGT , riunione alla quale aveva partecipato, in

rappresentanza dell'ASL il Dr. Palumbo, chiede chiarimenti e/o precisazioni in merito alle seguenti problematiche:

- a) Soluzioni /Accorgimenti eventualmente adottati e relativi al rispetto della zona pozzo comunale di via Navedano , adiacente al nuovo percorso stradale SP 28, realizzato quest'ultimo dall'amministrazione provinciale ;
- b) Eventuali soluzioni adottate ai fini del miglioramento della commistione residenza/produttivo.

Risposta dell'arch. Bernasconi Enrico e dell'assessore:

a)

Il comune di Cucciago ha formulato all'epoca dell'approvazione del progetto parere negativo alla Provincia a cui competeva l'intero iter di predisposizione del progetto e realizzazione dell'opera. Pur condividendo quindi le perplessità dell'ASL il Comune non ha avuto a disposizione legittimi strumenti collaborativi per ottenere le modifiche richieste

b)

Il consolidato urbano misto, tipico della Brianza canturina si è consolidato anche per la previsione e l'incentivazione nei piani regolatori degli anni sessanta e fino agli anni novanta delle cosiddette zone miste artigianali/residenziali.

Il processo di trasformazione, peraltro avviato dal Comune per un verso con l'individuazione di alcuni ambiti a funzione alternativa commerciale e per altro verso individuando nella normativa del documento di piano uno specifico articolo di attivazione della programmazione integrata in variante al PGT, non potrà che essere articolato e complesso in ragione dei diritti consolidati negli anni.

La conferenza si conclude alle ore 11,45.

MEMORIA SCRITTA:

A conferenza in corso è giunta nota dell'ARPA nella quale si esprimono le seguenti osservazioni:

1. in merito al recepimento della nuova soluzione progettuale del nuovo raccordo viabilistico SP34/SP38 si ritiene che nel rapporto preliminare non siano state descritte sufficientemente le informazioni ed i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente. Il recepimento della nuova soluzione progettuale potrebbe richiamare un maggiore transito di veicoli afflusso di veicoli che potrebbero modificare la qualità dell'aria e produrre un aumento dell'inquinamento acustico. Si segnala inoltre che il tratto di strada è posto all'interno di una fascia di rispetto di pozzi ad uso potabile.
2. in merito al cambio di destinazione d'uso di un'area attualmente libera da produttiva/artigianale a residenziale si ribadisce quanto già indicato nelle osservazioni di PGT: verifica della sostenibilità degli interventi attraverso una valutazione di clima acustico al fine di garantire una corretta distribuzione dei volumi e degli spazi e/o definire eventuali soluzioni tecniche da adottare per garantire la compatibilità dell'ambito residenziale con il clima acustico preesistente nell'area.

Risposta dell'arch. Bernasconi Enrico:

1. Il nuovo raccordo viabilistico SP34/SP38, tratto interessante il territorio di Cucciago, è stato a suo tempo recepito nel vigente PGT nella stesura progettuale preliminare e quindi sottoposto a valutazione ambientale VAS nell'ambito più generale di detto Piano/programma.

Nella variante viene recepito il tracciato del progetto definitivo, che peraltro si scosta di pochi metri da quello previsto nel progetto preliminare.

Detto progetto definitivo è stato sottoposto a VIA presentata alla Regione Lombardia nel novembre 2009 ed attualmente in attesa della decisione di assoggettabilità.

In questo caso la direttiva regionale VAS in ordine alle procedure (D.G.R. 10/11/2010 n. IX/761) al punto d) del comma 2.3 del modello metodologico generale chiarisce che: *“per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere”*.

2. L'osservazione è pertinente e comunque si precisa che il lotto residenziale sarà classificato come lotto speciale “LC”, simile per prescrizioni al lotto “LC/1” del PGT vigente e pertanto conterrà le medesime cautele per quanto riguarda il clima acustico.

Cucciago, li 11 febbraio 2011

L'Autorità Competente

L'Autorità Procedente
